

**Determinazione del Dirigente del Servizio
Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica**

Prot. n.15/10564/2016

OGGETTO: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE E COPIANIFICAZIONE URBANISTICA - COMUNE DI CHIVASSO – VARIANTE SEMPLIFICATA AI SENSI DEL COMMA 6 ART. 17BIS DELLA L.R. 56/77 E S.M.I. E ART. 10 DEL D.P.R. 327/2001– OSSERVAZIONI.

**Il Dirigente del Servizio
Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica**

visto il progetto di Variante semplificata al P.R.G.C. vigente del Comune di Chivasso, ai sensi del comma 6 dell'art. 17bis della L.R. 56/77 e s.m.i. e art. 10 del D.P.R. 327/2001, presentato dall'Ufficio Edilizia Territorio della Città di Chivasso e la convocazione alla Conferenza dei Servizi trasmessa con nota prot. n. 40994/2016 del 31/03/2016; (*pratica n. 17B_OPP/001/2016*);

preso atto che:

- in data 31/03/2016 prot. n. 404994/2016 è stata inviata dall'Ufficio Edilizia Territorio della Città di Chivasso, tramite PEC, la convocazione della prima seduta della Conferenza dei Servizi ai sensi del comma 6 art. 17bis della L.R. 56/77 e s.m.i. e art. 10 del D.P.R. 327/2001 secondo le modalità previste agli artt. da 14 a 14 quinquies della Legge 241/90;
- la prima seduta della Conferenza dei Servizi si è svolta in data 07/04/2016 (presenti gli Enti sovraordinati);

dato atto che la Città Metropolitana ha partecipato ai lavori delle Conferenze dei Servizi rappresentata dall'Arch. Nadio Turchetto, del Servizio Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica, espressamente delegato con Nota prot. n. 42837 del 06/04/2016 del Vice Direttore d'Area Territorio, Trasporti e Protezione Civile Ing. Giannicola Marengo;

visto il parere del Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali della Città Metropolitana prot. n. 0132147/2015/LB8 del 22/09/2015, ai sensi della D.Lgs. 152/2006;

preso atto che:

- il Comune di Chivasso è adeguato al PAI;
- l'Amministrazione Comunale ha proceduto all'aggiornamento della Valutazione Previsionale dell'impatto acustico come richiesto dal Servizio competente della Città Metropolitana;
- l'Organo Tecnico Comunale con Verbale del 21/10/2015 ha acquisito con determinazione dirigenziale n. 573 del 26/10/2015 l'esclusione della Variante in oggetto dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;
- come indicato nella Relazione Illustrativa, trattandosi di una viabilità comunale non compresa nei casi dell'allegato B3 della L.R. 40/98 "*.....si ritiene di poter affermare che l'intervento non debba essere assoggettato neppure alla fase di verifica di cui all'art. 10 della L.R. 40/98*" (Cfr. pag. 34 Relazione Illustrativa);

preso inoltre atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare con una Variante urbanistica il P.R.G.C. vigente, così come emergono dagli Atti trasmessi;

rilevato che, si propone la rettifica di una nuova viabilità comunale, prevista per la soppressione dei passaggi a livello della linea ferroviaria TO-MI e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dalla nuova soluzione viaria, non indicata nel P.R.G.C. vigente;

dato atto che la Città Metropolitana di Torino:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi dell'art. 17/bis della L. R. n. 56/77 e s.m.i., in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei Comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni", così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

visto l'art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;

visto lo Statuto della Città Metropolitana di Torino, approvato ai sensi dell'art. 1 comma 9 Legge 56/2014, dalla Conferenza Metropolitana il 14/04/2015 con deliberazione prot. n. 9560/2015, entrata in vigore il 01/06/2015;

atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 45 dello Statuto Metropolitano;

visto l'articolo 48 dello Statuto Metropolitano;

visto il Decreto del Sindaco della Città Metropolitana di Torino 141-9990/2016 del 18/04/2016

D E T E R M I N A

1. **di formulare**, ai sensi del comma 6 art. 17bis della L.R. 56/77 e s.m.i., in merito al progetto di Variante semplificata inerente la rettifica nella cartografica del P.R.G.C. vigente di una nuova tratta stradale comunale, conseguente alla soppressione dei passaggi a livello della linea ferroviaria TO-MI, le seguenti osservazioni:
 - considerato che sulla S.P. n.11 (di competenza della Città Metropolitana) alla chilometrica 25+590 è presente, in direzione di Rondissone, un raccordo con svolta a destra, funzionale a una zona residenziale in frazione Castelrosso, incompatibile con i flussi di traffico generati della nuova viabilità comunale, si suggerisce, in fase di progettazione e/o cantierizzazione del nuovo tratto viario, di smantellare il piano stradale del raccordo, nella zona non interessata dalla nuova viabilità comunale, sostituendolo con un tappeto erboso e di prevedere la chiusura del varco tra la S.P. n. 11 e il suddetto svincolo, ripristinando la continuità della barriera di protezione posta ai margini della carreggiata.
Si suggerisce inoltre, di consultare il Servizio Viabilità 1 della Città Metropolitana di Torino per revocare l'eventuale autorizzazione in essere;

- si rammenta che l'incrocio a rotatoria posto all'intersezione tra la nuova viabilità comunale in progetto e la ex S.S. n. 31bis (strada provinciale per Casale ora competenza comunale - compresa nella perimetrazione del centro abitato), dovrà presentare angoli di deflessione e fasce d'ingombro coerenti con quanto stabilito dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, del 19 Aprile 2006, ad oggetto: "*Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali*" , in particolare, si chiede di porre attenzione al raccordo tra la rotatoria sulla S.P. n. 11 e quella in progetto sulla ex S.S. n. 31bis;
2. **di dare atto** che, con Decreto del Sindaco della Città Metropolitana di Torino, viene dichiarata la compatibilità della Variante in oggetto con il Piano Territoriale di Coordinamento;
 3. **di prendere atto che** il delegato della Città Metropolitana di Torino rappresenterà i contenuti della presente determinazione nella Conferenza dei Servizi della Variante in oggetto;

Torino, 20/04/2016

per Il Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale
Generale e Copianificazione Urbanistica

Il Vice Direttore dell'Area Territorio, Trasporti e
Protezione Civile
(Ing. Giannicola Marengo)
F.to in originale